

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in base al diritto nazionale in cui è stata presentata l'istanza, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo all'Emittente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione fino a €30.000.000 3,00 per cento Senior Notes a Tasso Fisso con scadenza 10 aprile 2028 (ISIN: IT0005585341) (le "Obbligazioni")

Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (UniCredit)

Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)

Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692

Autorità competente per l'approvazione e data di approvazione del Prospetto di Base: *Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)*, 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 10 maggio 2023.

Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è dare alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli *stakeholder* e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in due fabbriche prodotte, Corporate e Individual Solutions. Questo permette alla Banca di essere vicina ai suoi clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per sviluppare e offrire i migliori prodotti in tutti i mercati.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) come successivamente modificato. Alla data del 3 aprile 2023, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 6,710%, quota di possesso); Gruppo Allianz (azioni: 69.622.203; 4,066%, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia. Si precisa però che, per i nove anni dal 2013 al 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'11 Maggio 2012 aveva conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A. S.p.A., con sede in Via Tortona 25, 20144 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al registro dei Revisori Legali al numero 132587.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate al 30 settembre 2023 e al 30 settembre 2022 rideterminate incluse nella seguente tabella sono state estratte dal resoconto intermedio di gestione consolidata chiuso al 30 settembre 2023 – Comunicato Stampa non sottoposto a revisione. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico						
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi conclusi al		
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	30.09.23 (****)	30.09.22 (*****)	30.09.22 (*****)
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>		
Interesse netto	10.692	9.019	9.060	10.395	7.254	7.266
Commissioni	6.841	6.776	6.692	5.670	5.821	5.219
Accantonamenti per perdite su crediti	(1.894)	(1.634)	(1.634)	(249)	(1.366)	(1.366)

Risultato dell'attività di negoziazione	2.574	1.554	1.638	1.485	1.349	1.961
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)	10.782	8.158	8.158	10.882	7.536	7.536
Risultato netto contabile di Gruppo	6.458	2.096	1.540	6.696	3.994	3.994
Stato patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi conclusi al		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2022)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	30.09.23 (****)		
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>		
Attività totali [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Totale dell'attivo"]	857.773	917.227	916.671	825.644		non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile		non applicabile
Debiti subordinati (*****)	7.920	10.111	10.111	non applicabile		non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	455.781	448.989	437.544	436.512		non applicabile
Depositi di clienti [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Debiti verso clientela"]	510.093	500.689	500.504	510.626		non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	63.339	62.185	61.628	62.726		non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale	16,68%	non applicabile	15,82%	17,50%		9,53% ⁽¹⁾

prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)					
Coefficiente di capitale totale (%)	21,42%	non applicabile	20,14%	22,24%	13,90% ⁽¹⁾
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	6,07%	non applicabile	5,71%	6,07%	non applicabile

- (*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2022, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.
- (**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2021 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2021 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".
- (***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".
- (****) Le informazioni finanziarie di conto economico e di stato patrimoniale relative al 30 settembre 2023 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2023 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****) Nel conto economico Riclassificato 2023, i dati comparativi rideterminati al 30 settembre 2022 sono stati estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2023 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (******) Le informazioni finanziarie di conto economico relative al 30 settembre 2022 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2022 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal Bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata.
- (1) Sulla base della comunicazione ricevuta dalla BCE in merito al "Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)" 2022, che ha definito per UniCredit un Requisito di Capitale di Secondo Pilastro (P2R) applicabile nel 2023 pari a 200 punti base, e del requisito relativo alla riserva di capitale anticiclica ("Countercyclical Capital Buffer") aggiornato a Settembre 2023.

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore delle Obbligazioni potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalle tensioni geopolitiche:

Il contesto di mercato in cui UniCredit opera continua a essere influenzato da elevati livelli di incertezza sia sulle previsioni a breve che a medio termine. Le conseguenze economiche derivanti dalle tensioni geopolitiche, non solo in Russia, hanno provocato un aumento delle pressioni inflazionistiche e possono continuare a generare crescente incertezza per l'economia dell'area euro, con possibili ripercussioni sull'andamento del Gruppo. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime, un'ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell'incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. Con l'aumento dell'inflazione dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE ha modificato il proprio orientamento monetario (Deposit Facility Rate: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio, 350 pb a giugno, 375 pb a luglio, 400 pb a settembre) e il mercato sta rivalutando le aspettative sui tassi di interesse. Le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e non si può ignorare una recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Pertanto, le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscriverne a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2022-2024, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data. Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa).

Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024:

In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il **Piano Strategico** o **Piano**) che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli **Obiettivi Strategici**). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui la Banca al momento opera; con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. "UniCredit Unlocked" persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse.

Gli assunti macroeconomici sottesi al Piano Strategico comunicato a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il conflitto Russia-Ucraina e il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii) gli investimenti, con

iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del target del coefficiente patrimoniale CET1 e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. La capacità di UniCredit di raggiungere gli Obiettivi Strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi Strategici. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi Strategici potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito:

L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico.

Le rettifiche su crediti di UniCredit (LLPs) sono aumentate trim/trim e aumentate del 60,1 per cento a/a, attestandosi a Euro 135 milioni nel 3trim2023. Pertanto, il costo del rischio è aumentato di 10 punti base trim/trim ed è aumentato di 5 punti base a/a, attestandosi a 12 punti base nel 3trim2023. Il Gruppo ha mantenuto invariati trim/trim gli overlay sulle esposizioni performing, pari a Euro 1,75 miliardi, che rafforzano notevolmente la capacità del Gruppo di far fronte agli shock macroeconomici. Al 30 settembre 2023, l'NPE lordo di Gruppo era in calo del 13,1 per cento a/a e del 1,1 per cento trim/trim attestandosi a Euro 12,0 miliardi nel 3trim2023 (mentre al 30 giugno 2023 era pari a Euro 12,1 miliardi) con l'NPE ratio lordo pari al 2,7 per cento (-0,2 p.p. a/a, +0,1 trim/trim). Al 30 settembre 2023, l'NPE netto di Gruppo si è attestato a Euro 6,2 miliardi, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2023, quando si attestava a Euro 6,3 miliardi (NPE ratio netto di Gruppo stabile rispetto al 30 giugno 2023 ed è pari all'1,4 per cento).

Le rettifiche su crediti di Unicredit nei 9mesi23 si attestavano a Euro 249 milioni, in diminuzione del 81,8 per cento 9mesi/9mesi. Di conseguenza, il CoR si attestava a 7 pb. Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista e vincolati da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio liquidity buffer; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la BCE ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o **TLTRO**) introdotto nel 2014 e il **TLTRO II** introdotto nel 2016.

Tali operazioni di sostegno stanno raggiungendo la loro scadenza. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività di UniCredit, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a giugno 2023 era pari a 160 per cento, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 161 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a giugno 2023, è stato superiore al limite interno di 102,3 per cento, fissato all'interno del risk appetite framework.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche:

L'Emittente è tenuto al rispetto degli aggiornati standard globali di regolamentazione (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (**BRRD**), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "**BRRD II**" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA)) che prevedono, inter alia, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (**MREL**) per gli enti creditizi. Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione C - Informazioni fondamentali sulle Obbligazioni

Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?

Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obbligazioni sono Obbligazioni Dematerializzate con Tasso Fisso pari al 3,00% con scadenza il 10 aprile 2028.

Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005585341.

Non si prevede che le Obbligazioni ricevano un rating.

Valuta, valore nominale, importo nominale e scadenza: La valuta della presente Serie di Obbligazioni è l'Euro. Le Obbligazioni hanno un Valore Nominale di €10.000. La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 10 aprile 2028. L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni è fino a €30.000.000 e sarà determinato alla fine del Periodo di Offerta (l'"**Importo Nominale Complessivo**"), fermo restando che, durante il Periodo di Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di aumentare l'Importo Nominale Complessivo. L'Emittente darà immediatamente notizia di tale aumento mediante uno o più avvisi da rendere disponibili sul sito web dell'Emittente e tramite il Collocatore.

Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni maturano interessi su base annuale il 10 aprile di ogni anno, a partire dal 10 aprile 2024 (la "**Data di Emissione**"), fino a, ma esclusa, la Data di Scadenza. Il tasso di interesse delle Obbligazioni è pari al 3,00% annuo pagabile in via posticipata ad ogni Data di Pagamento degli Interessi. Le

date di pagamento degli interessi delle Obbligazioni cadono il 10 aprile di ogni anno, a partire dal 10 aprile 2025, fino alla Data di Scadenza inclusa (le "**Date di Pagamento degli Interessi**") e ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:

Tassazione: Nel caso in cui un Portatore delle Obbligazioni residente in Italia sia il beneficiario effettivo degli interessi, dei premi e degli altri proventi relativi alle Obbligazioni ed è (a) una persona fisica non impegnata in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate; (b) una società non commerciale (ad eccezione delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice e di entità simili); (c) un ente pubblico o privato non commerciale; (d) un investitore esente dall'imposta italiana sul reddito delle società (a meno che il Portatore delle Obbligazioni non abbia optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito), gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni, maturati durante il relativo periodo di detenzione, sono soggetti a un'imposta sostitutiva, denominata "imposta sostitutiva", applicata con un'aliquota del 26 per cento. Nel caso in cui i Portatori delle Obbligazioni di cui ai punti (a) e (c) siano impegnati in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate, l'imposta sostitutiva si applica come imposta provvisoria.

Eventi di Inadempimento: I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, *inter alia*, il seguente evento di inadempimento (*Event of Default*):

- il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato);

al verificarsi di quanto sopra, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta all'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, con effetto dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, dichiarare qualsiasi Obbligazione detenuta dal portatore immediatamente esigibile e rimborsabile, per cui la stessa diventerà immediatamente esigibile e rimborsabile al suo Importo di Rimborso Anticipato insieme agli interessi maturati (se del caso) fino alla data di rimborso, senza presentazione, richiesta, protesto o altro avviso di alcun tipo

Assemblee: I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.

Legge applicabile: Legge italiana.

Rimborso: Subordinatamente a qualsiasi acquisto, cancellazione e rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari. Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC ("*MREL or TLAC Disqualification Event*") alla pari.

Status e Rango delle Obbligazioni (Ranking): Le Obbligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente ordinate (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior – incluse, ove applicabile, le Obbligazioni Senior *Non-Preferred* e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e *pari passu* e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.

La presente Serie di Obbligazioni è emessa su base Senior.

Ciascun portatore di un'Obbligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti in relazione a tale Obbligazione.

Trasferibilità: Le Obbligazioni non possono essere trasferite prima della Data di Emissione.

Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

Non si prevede che venga presentata domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato o equivalente. Si prevede che venga presentata domanda da parte dell'Emittente (o per suo conto) di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su EuroTLX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EuroTLX**"). UniCredit Bank GmbH, che opera attraverso la Succursale di Milano, agirà in qualità di Liquidity Provider su EuroTLX.

Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:

Eventi di Inadempimento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione dei Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso;

Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL o TLAC, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della normativa applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event*, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event*, o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e, in questo caso, non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni;

Obbligazioni Dematerializzate

In nessun caso sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

Modifiche alla normativa o alle procedure amministrative in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

Il rating di credito assegnato all'Emittente potrebbe non riflettere tutti i rischi associati all'investimento nelle Obbligazioni. Inoltre, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – *bid/offer* praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le proprie Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come *market maker*, *liquidity provider* o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o *market maker*, *liquidity provider* o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Il *market maker*, il *liquidity provider* o lo specialista di riferimento possono agire in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Dealer/Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a vendere le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato sulla base di condizioni predeterminate e/o per una quantità massima predeterminata. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso o riacquistandole dal relativo Dealer in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato o numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere e/o ammesse alla negoziazione su EuroTLX. Inoltre, se un investitore possiede delle Obbligazioni che non sono denominate nella valuta di riferimento del medesimo, tale investitore è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio non favorevoli per tali strumenti posseduti. Inoltre, l'imposizione di controlli sui cambi (*exchange controls*) potrebbe comportare per l'investitore il mancato percepimento dei pagamenti relativi a dette Obbligazioni. Infine, il rimborso dell'importo nominale delle Obbligazioni alla scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni

Le Obbligazioni vengono offerte al pubblico nell'ambito di un'Offerta Non Esente?

Questa emissione di Obbligazioni sarà oggetto di una Offerta Pubblica in Italia.

Consenso: Subordinatamente alle condizioni di seguito indicate, l'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in relazione ad un'Offerta Non Esente di Obbligazioni da parte del Collocatore e ogni intermediario finanziario che sia autorizzato ad effettuare tali offerte ai sensi della legislazione applicabile attuativa della Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2014/65/UE) e pubblica sul proprio sito internet la seguente dichiarazione (completando le informazioni tra parentesi quadre con le rilevanti informazioni):

"Noi, [inserire denominazione giuridica dell'intermediario finanziario], facciamo riferimento all'offerta di [inserire titolo delle Obbligazioni rilevanti] (le **Obbligazioni**) descritta nei Final terms del [inserire data] (i **Final Terms**) pubblicate da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**). In considerazione dell'offerta dell'Emittente di concedere il proprio consenso all'utilizzo da parte nostra del Prospetto di Base (come definito nei Final Terms) in relazione all'offerta delle Obbligazioni in [specificare lo Stato o gli Stati rilevanti] durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle altre condizioni di tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base, con la presente dichiarazione accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità alle Condizioni dell'Offerente Autorizzato (come specificate nel Prospetto di Base), e confermiamo che stiamo utilizzando il Prospetto di Base di conseguenza."

Periodo di offerta: Il consenso dell'Emittente di cui sopra viene concesso per le Offerte Non Esenti di Obbligazioni durante il periodo di offerta specificato di seguito (il "**Periodo di Offerta**").

Condizioni per il consenso: Le condizioni per il consenso dell'Emittente (in aggiunta alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso: (a) è valido solo durante il Periodo di Offerta; e (b) si estende solo all'utilizzo del Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Esenti della rilevante Tranche di Obbligazioni in Italia. L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (cd. consenso generale). Il consenso all'uso del Prospetto di Base dell'Emittente è soggetto alle seguenti condizioni: (i) ciascun intermediario finanziario si conformi alle restrizioni alla vendita e ai termini e condizioni dell'offerta applicabili e (ii) il consenso all'uso del Prospetto di Base non venga revocato. Inoltre, il consenso all'uso del Prospetto di Base dell'Emittente è soggetto alla condizione che l'intermediario finanziario si impegni personalmente nei riguardi dei suoi clienti ad una distribuzione responsabile delle Obbligazioni. L'impegno è assunto attraverso la pubblicazione da parte dell'intermediario di una dichiarazione sul proprio sito internet che l'Emittente ha acconsentito all'uso del prospetto e che questo è soggetto alle condizioni indicate congiuntamente a tale consenso. Salvo quanto detto sopra, il consenso non è soggetto a nessuna altra condizione.

UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI TITOLI IN UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI TITOLI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E TALE INVESTITORE, COMPRESI GLI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, ALLE ASSEGNAZIONI, ALLE SPESE E AL REGOLAMENTO. LE RILEVANTI INFORMAZIONI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL MOMENTO DI TALE OFFERTA.

A quali condizioni posso investire in questa Obbligazione e quale è il calendario previsto?

Un'offerta (l'"**Offerta**") delle Obbligazioni sarà effettuata dal Collocatore in circostanze diverse da quelle previste all'articolo 1(4) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") nella Repubblica Italiana al Prezzo di Emissione (ossia il 100,00 per cento dell'Importo Nominale Complessivo) (il "**Prezzo di Offerta**") a

controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio. Le Obbligazioni saranno offerte durante il Periodo di Offerta dal 12 marzo 2024 (incluso) al 5 aprile 2024 (incluso) (presso le sedi del Collocatore), dal 12 marzo 2024 (incluso) al 29 marzo 2024 (incluso) (mediante offerta fuori sede) e dal 12 marzo 2024 (incluso) al 22 marzo 2024 (incluso) (mediante tecniche di comunicazione a distanza), salvo chiusura anticipata e, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e attraverso il Collocatore. Le Obbligazioni saranno distribuite tramite un'offerta pubblica e le attività di distribuzione saranno svolte dal Collocatore. L'offerta pubblica potrebbe essere cancellata o revocata dall'Emittente, previa consultazione con il Dealer, in ogni momento e senza doverne motivare le ragioni e con un precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e attraverso il Collocatore.

L'Offerta delle Obbligazioni è subordinata alla loro emissione e all'adozione del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Gli investitori possono presentare richiesta di adesione delle Obbligazioni sottoscrivendo (anche tramite soggetti delegati) la rilevante scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata. La richiesta può essere formulata durante il normale orario lavorativo delle banche in Italia presso le filiali del Collocatore a partire dal (e incluso) 12 marzo 2024, dalle ore 9:00 CET incluso, e fino al (e incluso) 5 aprile 2024 alle ore 16:00 CET incluso, salvo chiusura anticipata e, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e attraverso il Collocatore. Qualsiasi richiesta dovrà essere presentata in Italia al Collocatore. Le Obbligazioni possono anche essere collocate dal Collocatore: (i) dal 12 marzo 2024 (incluso) al 29 marzo 2024 (incluso) attraverso offerta fuori sede (per mezzo di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, ai sensi degli articoli 30 e 31 del Testo Unico della Finanza) e (ii) dal 12 marzo 2024 (incluso) al 22 marzo 2024 (incluso) mediante tecniche di comunicazione a distanza (ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D.lgs n. 206/2005 ("**Codice del Consumo**"), il cui regime è applicabile agli investitori che possono essere classificati come "consumatori" ai fini del Codice del Consumo) - in ogni caso, salvo chiusura anticipata e, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e attraverso il Collocatore. Gli ordini di sottoscrizione saranno soddisfatti nel limite del numero massimo di Obbligazioni offerto.

Gli ordini di sottoscrizione sono irrevocabili, fatte salve le previsioni relative all'offerta fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza: (i) in relazione alla sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata tramite offerta fuori sede, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo sette giorni dal perfezionamento della scheda di adesione da parte del relativo investitore; e (ii) in relazione alla sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo 14 giorni dal perfezionamento della scheda di adesione da parte dell'investitore che può essere classificato come "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo. Nei termini indicati, il rilevante investitore può esercitare il recesso, senza alcuna spesa o commissione, per mezzo di notifica per iscritto al Collocatore, come indicato nella rilevante scheda di adesione.

L'ammontare minimo di sottoscrizione è Euro 10.000. L'unità minima trasferibile è 1 Obbligazione. L'unità minima negoziabile è 1 Obbligazione. L'Importo Nominale Complessivo massimo delle Obbligazioni da emettere è di Euro 30.000.000, come eventualmente aumentato durante il Periodo di Offerta. Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione delle Obbligazioni che ciascun investitore può sottoscrivere entro l'Importo Nominale Complessivo (come potenzialmente aumentato).

Ciascun investitore sarà avvisato dal Collocatore in relazione al regolamento relativo alle Obbligazioni al momento dell'adesione da parte dell'investitore e il pagamento dei titoli assegnati dovrà essere effettuato dall'investitore al Collocatore in linea con gli accordi esistenti tra il Collocatore e i suoi clienti in relazione alla sottoscrizione di strumenti finanziari in generale, senza commissioni o altre spese o provvigioni applicate all'aderente da parte dell'Emittente, del Collocatore o del Dealer.

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Emissione, contro il pagamento del ricavato netto delle sottoscrizioni da parte del Collocatore all'Emittente, attraverso il Dealer nel suo ruolo di Responsabile del Collocamento. Il regolamento e la consegna delle Obbligazioni tra l'Emittente e il Collocatore avverranno attraverso il Dealer nel suo ruolo di Responsabile del Collocamento.

L'Emittente stima che le Obbligazioni saranno consegnate nei rispettivi conto-titoli dei sottoscrittori intorno alla Data di Emissione.

L'Emittente o il Dealer, in qualità di Responsabile del Collocamento, comunicherà i risultati dell'Offerta alla Data di Emissione o prima di tale data, attraverso un avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. Gli investitori riceveranno una comunicazione indicante l'avvenuta adesione direttamente dal Collocatore e sarà indicato loro l'importo loro attribuito. Le adesioni saranno accettate fino al raggiungimento dell'Importo Nominale Complessivo nel corso del Periodo di Offerta, fermo restando che, durante tale Periodo di Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di aumentare l'Importo Nominale Complessivo. L'Emittente dovrà immediatamente comunicare tale aumento con uno o più avvisi da rendere disponibili sul sito web dell'Emittente e tramite il Collocatore. Nel caso in cui l'ammontare totale delle Obbligazioni in relazione alle quali è richiesta la sottoscrizione ecceda l'Importo Nominale Complessivo (come potenzialmente aumentato), l'Emittente chiuderà anticipatamente il Periodo di Offerta, con precedente avviso agli investitori da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e attraverso il Collocatore.

Il Collocatore è Mediobanca Premier S.p.A. (viale Bodio 37, Palazzo 4 – 20158 Milano, Italia).

Il Dealer e Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank GmbH, che opera attraverso la Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano, Italia).

Commissioni totali: fino a 2,70% dell'Importo Nominale Complessivo. Una Commissione di Collocamento dell'1,61% *upfront* in relazione alle Obbligazioni collocate fino ad un Importo Nominale Complessivo di Euro 20.000.000 e rappresenta la remunerazione del Collocatore. Nel caso di Obbligazioni collocate per un Importo Nominale Complessivo superiore a Euro 20.000.000 e fino a Euro 30.000.000, la Commissione di Collocamento sarà determinata secondo le condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. In ogni caso, il valore medio finale della Commissione di Collocamento non sarà superiore al 2,00% *upfront* calcolato sull'Importo Nominale Complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. L'avviso sull'ammontare definitivo della Commissione di Collocamento sarà pubblicato sui siti internet dell'Emittente e del Collocatore, rispettivamente, www.unicreditgroup.eu, www.investimenti.unicredit.it e www.mediobancapremier.com, entro la Data di Emissione. Una Commissione di Mandato dello 0,70% *upfront* è inclusa nel Prezzo di Emissione, di cui 0,40% *upfront* rappresenta la remunerazione di UniCredit Bank GmbH, che opera attraverso la Succursale di Milano e 0,30% *upfront* rappresenta la remunerazione di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. che agisce come controparte del derivato di copertura ai fini della definizione delle caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l'offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d'impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione:

Fatte salve le commissioni da pagare al Dealer, che agisce come organizzatore (*arranger*) e Responsabile del Collocamento, a Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (che agisce come controparte del derivato di copertura ai fini della definizione delle caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni) e al Collocatore e, salva la circostanza che il Dealer fa parte del Gruppo dell'Emittente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione delle Obbligazioni ha un interesse significativo nell'offerta. Inoltre, UniCredit Bank GmbH, che opera attraverso la Succursale di Milano, agisce in qualità di Agente di Calcolo e, in relazione alla negoziazione delle Obbligazioni, agirà nel ruolo di Liquidity Provider su EuroTLX. Il Dealer, il Collocatore, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e le loro affiliate hanno intrapreso, e possono in futuro intraprendere, operazioni di investment banking e/o commercial banking con l'Emittente e le sue affiliate e possono svolgere altri servizi a favore del medesimo nel corso dell'ordinaria attività.